

La spesa pensionistica in Trentino

Anno 2019

- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati relativi alla consistenza e alla dinamica della spesa pensionistica registrata in provincia di Trento per l'anno 2019. Tali informazioni sono il risultato delle elaborazioni condotte sui dati relativi ai trattamenti pensionistici del "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'INPS.
- ❖ Nel report sono presentati i dati relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali – sia pubblici che privati - a beneficiari residenti in Trentino per le seguenti tipologie di trattamento: pensioni di invalidità, pensioni di vecchiaia e anzianità, pensioni di reversibilità, pensioni indennitarie non assistenziali e pensioni di tipo assistenziale (assegni sociali, assegni per invalidità civile e pensioni di guerra).
- ❖ Nel 2019 sono stati erogati 193.797 trattamenti pensionistici per una spesa complessiva pari a 2.817 milioni di euro, in aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. L'incidenza della spesa pensionistica sul Pil è pari al 13,3%.
- ❖ L'importo medio annuo delle pensioni è di 14.534 euro, 493 euro in più rispetto al 2018 (+3,5%). Anche nel 2019 la crescita delle pensioni è stata superiore all'inflazione.
- ❖ Il numero di assegni pensionistici erogati risulta molto più elevato rispetto al numero dei beneficiari in quanto uno stesso soggetto può percepire più di un assegno pensionistico. I beneficiari nel 2019 risultano, infatti, 141.391, 912 in più rispetto al 2018; in media ognuno percepisce 19.920 euro all'anno (562 euro in più rispetto al 2018).
- ❖ Le pensioni di Vecchiaia e Anzianità e le pensioni ai Superstiti incidono rispettivamente per il 77,6% e il 12,7% della spesa pensionistica complessiva; più contenuto il peso delle pensioni Assistenziali (4,6%), delle pensioni di Invalidità (3,7%) e delle pensioni Indennitarie (1,4%).

-
- ❖ Il 28,7% dei beneficiari dispone di un reddito da pensione inferiore ai 1.000 euro mensili. Le donne rappresentano il 51,7% dei beneficiari e percepiscono in media 16.180 euro (contro i 23.926 euro degli uomini); il 39,7% delle donne riceve meno di mille euro al mese, a fronte di poco meno di un quinto (17,0%) degli uomini.
 - ❖ Quasi quattro beneficiari su cinque (79,1%) hanno più di 64 anni, di cui poco più della metà (52,7%) un'età compresa tra 65 e 79 anni.
 - ❖ Considerando il reddito medio da pensione sulla base della residenza del beneficiario si osserva una distribuzione non uniforme delle pensioni tra le varie zone del Trentino. Nel capoluogo e in generale nel Territorio della Val d'Adige si percepiscono i redditi da pensione più elevati (22.937 euro). Per converso, la Comunità della Valle di Cembra risulta l'area con le pensioni medie più basse (17.931 euro). Nelle restanti Comunità, il reddito da pensione oscilla tra i 18.018 e i 19.904 euro e in ben 7 Comunità i pensionati ricevono meno di 18.500 euro annui.

Nota metodologica

L'unità di analisi statistica è la pensione. Per pensione s'intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una certa età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento (12 mensilità per le indennità, 13 mensilità per tutte le altre componenti). La variabile spesa è dunque definita come spesa tendenziale (dato di *stock*) e può non coincidere con la corrispondente voce di bilancio (dato di flusso).

Il numero dei beneficiari non coincide con quello delle pensioni in quanto ogni pensionato può percepire più trattamenti pensionistici. Ad esempio, il titolare di una pensione di vecchiaia può avere diritto anche ad almeno una parte della pensione di vecchiaia del coniuge deceduto. Ogni soggetto, inoltre, può essere titolare di più pensioni appartenenti a diverse tipologie, come nel caso in cui si cumula una prestazione di tipo IVS (Invalidità, Vecchiaia, Superstiti) con una rendita indennitaria o una prestazione assistenziale. La spesa pensionistica analizzata nel report fa riferimento alla situazione dei pagamenti vigenti alla fine dell'anno e può essere influenzata dalla velocità delle procedure amministrative di liquidazione delle nuove prestazioni e di eliminazione di quelle cessate. Tuttavia, i dati amministrativi contenuti nell'archivio utilizzato ai fini dell'analisi tengono conto degli aggiornamenti prodotti nel trimestre successivo alla data di riferimento e recepiscono, quindi, anche le informazioni sui flussi di competenza relativi al mese di dicembre 2019.

I dati vengono resi disponibili dall'INPS con circa un anno e mezzo di ritardo rispetto alla data di riferimento.

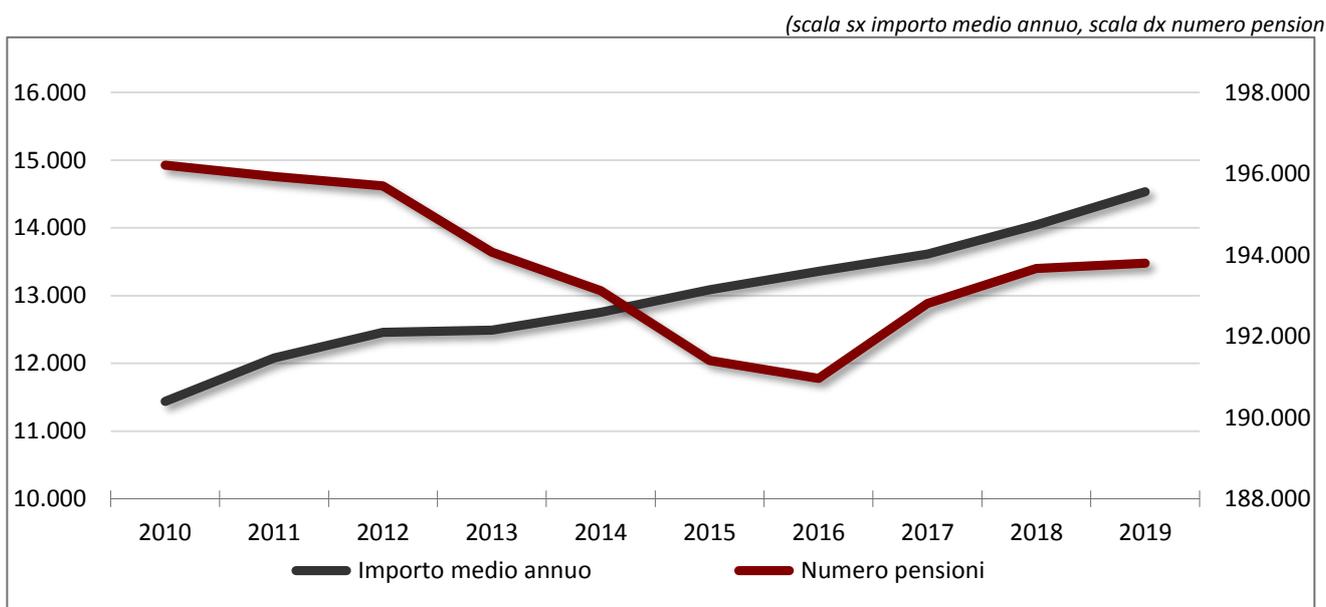
Tutti gli importi riportati all'interno del report si intendono lordi ed annui, salvo diversa indicazione.

Tav. 1 - Spesa pensionistica, rapporto su PIL, importo medio e inflazione (2010-2019)

Anno	Numero pensioni	Importo medio annuo	Variazione %	Spesa totale (mln di €)	Variazione spesa	Incidenza spesa su Pil
2010	196.210	11.438	nd	2.244	nd	12,2
2011	195.930	12.079	5,6	2.367	5,5	12,6
2012	195.702	12.458	3,1	2.438	3,0	12,9
2013	194.064	12.489	0,2	2.424	-0,6	12,5
2014	193.123	12.752	2,1	2.463	1,6	12,7
2015	191.407	13.084	2,6	2.504	1,7	12,9
2016	190.963	13.358	2,1	2.551	1,9	12,9
2017	192.807	13.613	1,9	2.625	2,9	13,0
2018	193.665	14.041	3,1	2.719	3,6	13,0
2019	193.797	14.534	3,5	2.817	3,6	13,3

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 1 - Numero di pensioni erogate e importo medio annuo (2010-2019)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 2 - Numero di beneficiari per genere e importo medio (2010-2019)

Anno	Maschi		Femmine		Totale	
	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio	Numero beneficiari	Importo medio
2010	65.290	19.543	76.075	12.727	141.365	15.875
2011	65.618	20.465	76.007	13.469	141.625	16.711
2012	65.746	21.003	75.654	13.974	141.400	17.242
2013	65.192	21.175	74.945	13.920	140.137	17.295
2014	64.609	21.614	74.488	14.315	139.097	17.705
2015	64.826	21.998	74.116	14.550	138.942	18.025
2016	65.468	22.208	74.925	14.641	140.393	18.170
2017	65.896	22.741	73.669	15.288	139.565	18.807
2018	67.062	23.319	73.407	15.740	140.469	19.358
2019	68.275	23.926	73.116	16.180	141.391	19.920

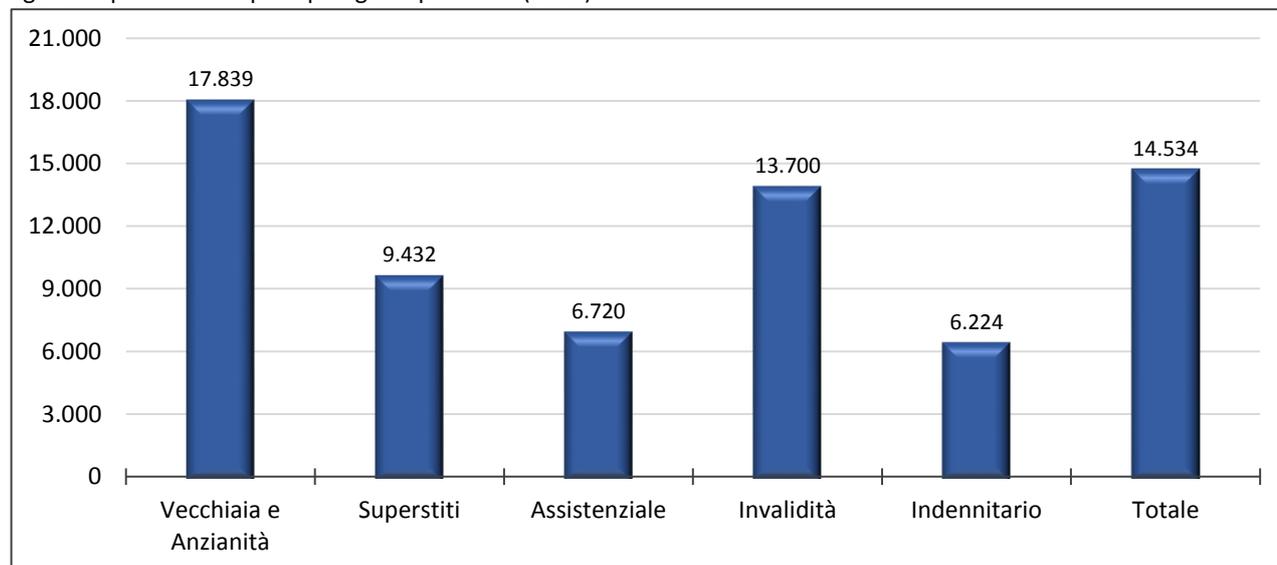
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 3 - Numero pensioni per tipologia e importo medio (2019)

Tipologia	Numero pensioni	Composizione %	Importo medio	Spesa totale (mln di €)	Composizione % della spesa
Vecchiaia e Anzianità	122.498	63,2	17.839	2.185	77,6
Superstiti	37.878	19,5	9.432	357	12,7
Assistenziale	19.430	10,0	6.720	131	4,6
Invalidità	7.542	3,9	13.700	103	3,7
Indennitario	6.449	3,3	6.224	40	1,4
Totale	193.797	100,0	14.534	2.817	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 2 - Importo medio per tipologia di pensione (2019)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 4 - Beneficiari di pensione per classe di importo e genere (2019)

Classe importo	Maschi		Femmine		Totale	
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale
Meno di 500 euro	4.212	6,2	6.273	8,6	10.485	7,4
Da 500 a 999 euro	7.393	10,8	22.775	31,1	30.168	21,3
Da 1.000 a 1.499 euro	11.593	17,0	18.544	25,4	30.137	21,3
Da 1.500 a 1.999 euro	17.535	25,7	12.243	16,7	29.778	21,1
Oltre i 2.000 euro	27.542	40,3	13.281	18,2	40.823	28,9
Totale	68.275	100,0	73.116	100,0	141.391	100,0

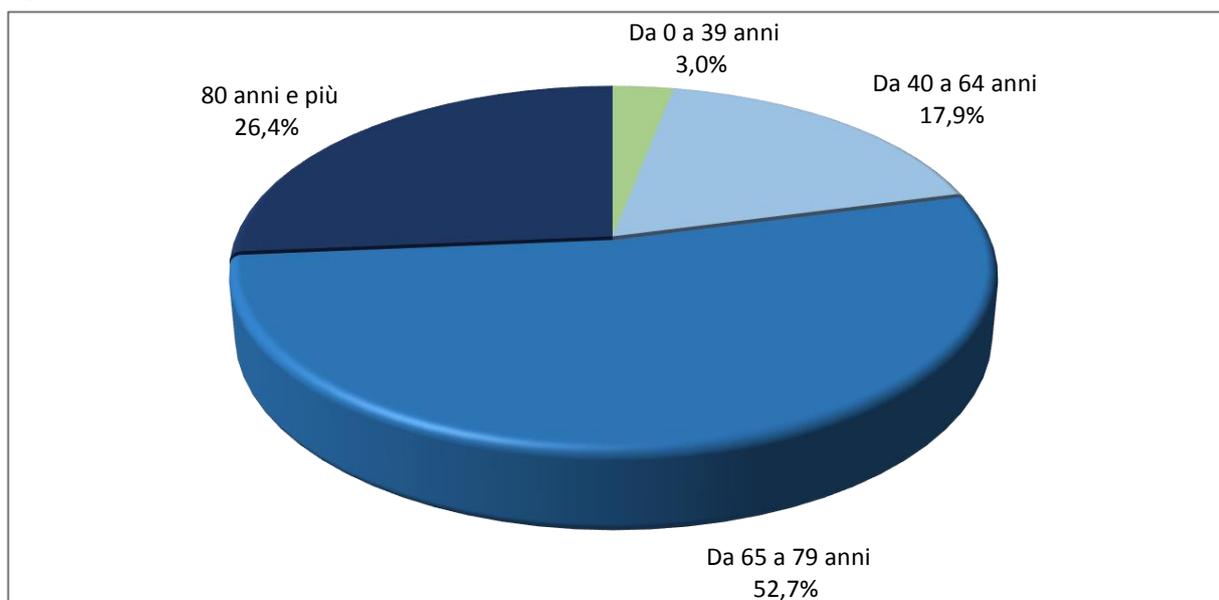
Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 5 - Beneficiari di pensione per classe di età e genere (2019)

Classe d'età	Maschi		Femmine		Totale	
	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale	Beneficiari	Percentuale
Da 0 a 39 anni	2.422	3,5	1.841	2,5	4.263	3,0
Da 40 a 64 anni	14.127	20,7	11.143	15,2	25.270	17,9
Da 65 a 79 anni	37.939	55,6	36.641	50,1	74.580	52,7
80 anni e più	13.787	20,2	23.491	32,1	37.278	26,4
Totale	68.275	100,0	73.116	100,0	141.391	100,0

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Fig. 3 - Numero beneficiari per classe di età (2019)



Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

Tav. 6 - Beneficiari e importi medi per Comunità di Valle (2019)

Comunità di Valle	Numero beneficiari	Importo medio annuo
Territorio Val d'Adige	31.876	22.937
Vallagarina	24.172	19.904
Alto Garda e Ledro	12.838	19.668
Alta Valsugana e Bersntol	13.593	19.574
Val di Fiemme	5.182	19.055
Altipiani Cimbri	1.309	19.038
Valle dei Laghi	2.785	18.825
Primiero	2.715	18.681
Comun General de Fascia	2.242	18.591
Valsugana e Tesino	7.530	18.485
Rotaliana-Königsberg	7.175	18.479
Valle di Sole	4.283	18.477
Giudicarie	10.250	18.408
Paganella	1.244	18.074
Val di Non	11.195	18.018
Valle di Cembra	2.902	17.931
Provincia	141.291	19.924

Per 100 percettori di assegni pensionistici non si conosce la Comunità di Valle di residenza

Fonte: INPS - Elaborazioni ISPAT Istituto di statistica della provincia di Trento

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Giampaolo Sassudelli

Informatizzazione modulo:

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione *on-line*:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983